

**COMUNE DI BADIA POLESINE****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Numero 1 Del 17-02-2021**

**Oggetto: RECESSO DALLA SOCIETA' AS2 SRL - AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI DI ROVIGO S.R.L.**

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 18:30, presso la Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Consigliere Leopardi Alessandro il Consiglio Comunale. Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mariani Antonella

<b>Rossi Giovanni</b>	<b>P</b>	<b>Brenzan Cristian</b>	<b>P</b>
<b>Targa Valeria</b>	<b>P</b>	<b>Bonin Fabrizio</b>	<b>P</b>
<b>Giacometti Antonietta</b>	<b>A</b>	<b>Leopardi Alessandro</b>	<b>P</b>
<b>Segantin Stefano</b>	<b>P</b>	<b>Toso Mauro</b>	<b>P</b>
<b>Capuzzo Fabrizio</b>	<b>P</b>	<b>Casarotto Idana</b>	<b>P</b>
<b>Barbieri Giulio</b>	<b>P</b>	<b>Quaglia Sara</b>	<b>A</b>
<b>Veronese Luca</b>	<b>P</b>	<b>Berengan Manuel</b>	<b>P</b>
<b>Mantovani Magda</b>	<b>P</b>	<b>Battista Giulia</b>	<b>P</b>
<b>Baldo Stefano</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Mariani Antonella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono nominati scrutatori:

Barbieri Giulio

Mantovani Magda

Toso Mauro

**Oggetto: RECESSO DALLA SOCIETA' AS2 SRL - AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI DI ROVIGO S.R.L.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- con deliberazione di C.C. n. 29 del 28.11.2014 si approvava l'ingresso del Comune di Badia Polesine nella compagine societaria di Azienda Servizi Strumentali – AS2 srl – società strumentale – tramite la sottoscrizione di n. 2 (due) quote, al fine di affidare alla stessa AS2 srl i servizi di cui all'art. 2 dello Statuto;
- ai sensi del predetto articolo 2, AS2 Srl è una società strumentale che ha per oggetto sociale la produzione di beni e servizi strumentali all'attività istituzionale degli enti indicati all'articolo 1 dello Statuto, nonché, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza dei medesimi Enti;
- questo comune detiene una partecipazione pari allo 0,17% del capitale sociale, corrispondente a € 400,00;

**Dato atto che:**

- la società ha recentemente deciso di acquisire il ramo di azienda del Consvipo “Consorzio per lo sviluppo del Polesine” in liquidazione, relativo alle Politiche Comunitarie e Partenariati – Politiche di Sviluppo del Territorio – ICT e l'intero Settore dei Servizi ai Comuni ed alle Imprese, prevedendo anche il trasferimento di tre dipendenti;
- tale decisione non è condivisa da questo Comune che, già con deliberazione di C.C. n. 25 del 21/12/2016, decideva di recedere dal Consvipo, in quanto ritenuta tale partecipazione non più strategica ai fini della promozione dello sviluppo e del rinnovamento economico e sociale del proprio territorio;
- il recesso non aveva seguito in quanto non veniva recepito dall'Assemblea consorziale; il Consvipo veniva comunque successivamente sciolto per volontà degli enti consorziati e posto in liquidazione, come da deliberazione di C.C. n. 12 del 29/06/2020;

**Considerato che:**

- nell'assemblea dei soci di AS2 del 21.1.2021 veniva approvato il nuovo piano industriale 2021-2023 conseguente all'acquisizione del nuovo ramo d'azienda;
- in base allo schema di convenzione approvato nel *business plan* ed illustrato nell'assemblea dei soci (schema mai trasmesso né pubblicato, al pari delle deliberazioni approvate dall'assemblea), gli enti soci dovrebbero riconoscere una quota di € 0,50 per abitante per il servizio di gestione dei bandi di finanziamento e, in caso di ottenimento dalla somma stanziata, la stessa AS2 dovrebbe provvedere alla relativa progettazione e realizzazione per conto del comune socio;
- la proposta di convenzione non è stata oggetto di adeguata illustrazione e non è stata a tutt'oggi trasmessa, per cui non è stata data sufficiente possibilità di interloquire nel merito; tuttavia si può rilevare che, in questo modo, i comuni soci dovranno versare una quota e aderire a una convenzione che si configura come una riedizione del Consvipo, al quale i consorziati versavano una quota annuale di adesione;
- il criterio di calcolo della quota, basato sulla popolazione residente, a parità di condizioni e di servizi resi, crea un'evidente disparità di trattamento tra comuni in base al solo requisito demografico, a dispetto della identità dei benefici che si otterrebbero, e in contraddizione con le stesse quote di partecipazione degli enti soci: quota che, per questo comune, ammonta al solo 0,17 per cento, mentre la quota da versare per un servizio analogo a quello finora reso dal Consvipo sarebbe di molto superiore all'effettivo peso di questo Comune all'interno della compagine societaria, considerata la ridottissima entità della quota di capitale posseduta;

- questa amministrazione non ritiene accettabile che gli enti debbano versare una quota annua alla società a responsabilità limitata di cui sono soci, con il sostanziale fine di rendere sostenibile il passaggio del ramo d'azienda e dei relativi dipendenti dal Consvipo in liquidazione, che dovrebbero essere stati originariamente assunti secondo i principi propri del pubblico impiego; principi che anche le società a partecipazione pubblica, e in particolare le società in house, devono applicare nel reclutamento del personale: pubblicità, imparzialità, economicità e celerità delle procedure, e meccanismi oggettivi e trasparenti di ricerca;

**Dato atto** che in data 29.1.2021 è stata formalizzata l'acquisizione del ramo d'azienda di Consvipo, con rogito notarile rep. 81448, depositato nel Registro imprese il 3.2.2021, con protocollo n. VE-2021-12886;

**Rilevato:**

- che le deliberazioni approvate dall'Assemblea non sono state pubblicate nè trasmesse, e maggiori chiarimenti e notizie sono reperibili solo dai quotidiani locali, laddove le richieste di documentazione esplicativa dell'operazione posta in essere sono rimaste inevase;

- oltre a non avere trasmesso le delibere approvate dall'assemblea, la società non ha nemmeno trasmesso copia del contratto stipulato il 29 gennaio c.a., con il quale è stata formalizzata l'acquisizione del ramo d'azienda di Consvipo, rep. 81448, depositato nel Registro imprese il 3.2.2021, con protocollo n. VE-2021-12886;

- nel merito dell'operazione di acquisizione di ramo d'azienda, si rinvia agli stessi elementi di dubbio evidenziati dallo stesso consulente incaricato da AS2 il quale, nella relazione trasmessaci da AS2 il 24.9.2020, prot. 16747, ha dichiarato che "ad oggi il ramo d'azienda, proposto per la cessione, non sta generando alcun ricavo, risultando soltanto caratterizzato dal costo legato al personale impiegato; ciò è stato confermato anche dal Consorzio stesso: nella lettera di trasmissione della citata comunicazione del 18 settembre, in cui viene dichiarato, infatti, che dal 2014 l'Ente non è stato più ammesso al finanziamento di progetti europei ed è uscito dagli ambiti regionali della programmazione e dell'assegnazione delle risorse, non potendo partecipare quindi ai bandi che sono stati via via emessi.";

- l'esperto ha altresì chiarito che: "E' perciò evidente che, almeno in una prima fase, l'attività non potrà generare alcun ricavo, rendendosi necessaria l'adozione di un nuovo modello organizzativo che dovrà sostenersi non più attraverso le risorse derivanti dai contributi consortili versati dai soci a copertura delle spese correnti di gestione (comprese quelle del personale dipendente), ma attraverso ricavi per prestazioni di servizi conseguenti all'affidamento di specifici incarichi da parte dei soci/clienti.";

- "per l'esercizio 2021, ovviamente, il maggior costo del personale si riverbererà per intero sul conto economico della società (circa Euro 155.000,00) a fronte di maggiori ricavi che, all'attualità, potrebbero essere quantificati, al massimo, in circa Euro 40.000,00.";

- "per esprimere un giudizio completo sulla sostenibilità dell'operazione e sul suo impatto rispetto alla struttura economica e patrimoniale della società, diventa fondamentale, a parere dello scrivente, procedere nel più breve tempo possibile, ad una concreta verifica dell'effettivo interesse dei soci ad utilizzare i nuovi servizi che potrebbero essere erogati da AS2 a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda e delle relative professionalità.";

- lo stesso Consiglio di Amministrazione di AS2, stante quanto sopra riportato, e cioè che la cessione del ramo d'azienda proposto risulterebbe fonte di soli costi, ha ritenuto fondamentale soddisfare una serie di necessità al fine di poter perfezionare l'operazione proposta, nello scenario in cui AS2 diventi "di fatto" l'Azienda di riferimento per tutti i propri Soci nell'ambito dei servizi erogati;

- questa società, alla data attuale, non svolge servizi per questo ente, che non ha effettivo interesse ad utilizzare i nuovi servizi che potrebbero essere erogati; non intende pertanto obbligarsi nei confronti di AS2, riservandosi di affidare incarichi e servizi nei tempi e modi, nonché ai soggetti, da essa individuati: motivo ulteriore per non versare una quota annua destinata a sostenere i costi del ramo d'azienda acquisito;

**Dato atto** che:

- questo comune non ha effettivo interesse a utilizzare quegli stessi servizi già erogati dal Consipio in liquidazione, dal quale aveva a suo tempo deciso di recedere;

- è venuto altresì a scadenza il servizio di gestione di bollettazione TARI e recupero degli insoluti;

**Visto** l'articolo 5 dello Statuto societario "Recesso del socio", e l'art. 2473 cc., che riconoscono a ciascun socio il diritto di recedere;

**Ritenuto**, per quanto sopra espresso, che sussistano i presupposti per recedere dalla società AS2 Srl, non condividendo le decisioni approvate dall'assemblea, né sotto il profilo del merito, né sotto il profilo del metodo;

**Richiamata** la delibera di C.C. n. 37 del 29.12.2020 con la quale si effettuava la ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica* e ritenuto, per quanto sopra espresso, che il sopravvenuto mutamento delle condizioni, come sopra descritto, imponga la revisione dell'assetto delle partecipazioni societarie di questo comune;

**Ritenuto**, per quanto sopra espresso, di recedere da AS2 Azienda servizi strumentali S.r.l.;

Proceduto alla votazione nelle forme di legge con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 15      voti favorevoli n. 15

Consiglieri votanti n. 15      voti contrari n. = =

Consiglieri astenuti n. = =

### **DELIBERA**

1. di recedere da AS2 Azienda servizi strumentali S.r.l.;
2. di comunicare il recesso e trasmettere il presente provvedimento alla società AS2 S.r.l.;
3. di dare seguito all'iter di rimborso della partecipazione detenuta da questo Comune, che dovrà essere attivato dalla società, la quale dovrà dare notizia del recesso agli altri soci, in modo che possano manifestare la propria disponibilità ad acquistare la quota di partecipazione del comune di Badia Polesine, pari allo 0,17 per cento del capitale sociale;
4. di dare atto che la presente deliberazione modifica la precedente deliberazione n. 37 del 29.12.2020 con la quale si effettuava la ricognizione delle partecipazioni societarie di questo comune;
5. di dichiarare con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 con separata votazione che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 15      voti favorevoli n. 15

Consiglieri votanti n. 15      voti contrari n. = =

Consiglieri astenuti n. = =

# PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

**Oggetto: RECESSO DALLA SOCIETA' AS2 SRL - AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI DI ROVIGO S.R.L.**

<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b> a norma del T.U.E.L. 267/00</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>Favorevole</b></p> <p>Data 10-02-21</p> <p>Il Responsabile del servizio F.to Dott.ssa Mariani Antonella</p> <hr/>
----------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b> a norma del T.U.E.L. 267/00</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>Favorevole</b></p> <p>Data 10-02-21</p> <p>Il Responsabile del servizio F. to Dott. Osti Michelangelo</p> <hr/>
----------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
f.to Leopardi Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariani Antonella

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 24-02-2021

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to Zaramella Angela

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 17-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariani Antonella

---

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Li,

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
Zaramella Angela

---

**ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Mariani Antonella

**COMUNE DI BADIA POLESINE**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2021**

**PRESIDENTE**

Accomodatevi ai vostri posti. Ci alziamo in piedi per l'Inno.

(Segue Inno Nazionale)

Grazie. Seduti. Sono le 18 e 35 del 17 Febbraio 2021, dichiaro aperta la seduta.

La parola al Segretario per l'appello.

**SEGRETARIO**

(Segue appello nominale)

**PRESIDENTE**

Nomino scrutatori Mantovani, Barbieri e Toso.

Prima di iniziare con gli argomenti all'O.d.G. voglio rispondere alla mozione presentata dal Gruppo consiliare Adesso Badia e dal Gruppo consiliare lista civica 3 Torri.

Visto che mi è arrivata solo ieri pomeriggio e non ho avuto tempo di informare gli altri Consiglieri riguardo all'argomento diamo modo ai Consiglieri di essere informati, diamo modo al Sindaco di preparare una relazione sui costi effettivi per il Consiglio Comunale in streaming. Ne parliamo il prossimo Consiglio Comunale che è tra una settimana, il 26, quindi facciamo una discussione e poi lo mettiamo a votazione.

D'accordo?

## COMUNE DI BADIA POLESINE

### PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 FEBBRAIO 2021

#### RECESSO DALLA SOCIETA' AS2 SRL - AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI DI ROVIGO S.R.L.

##### PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 1 dell'O.d.G., riguardante Recesso dalla società AS2 S.r.l., Azienda Servizi Strumentali di Rovigo S.r.l.

La parola all'Assessore Baldo. Prego.

##### CONSIGLIERE BALDO STEFANO

Buonasera.

Per questo primo punto con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28 Novembre 2014 si approvava l'ingresso del Comune di Badia nella società AS2 tramite sottoscrizione di due quote, ossia lo 0,17% del capitale sociale, per un contributo annuo di 400 Euro.

AS2 è una società strumentale che ha per oggetto sociale la produzione di beni e servizi strumentali all'attività istituzionale degli enti, indicati dall'art. 1 dello Statuto; nonché nei casi consentiti dalla legge lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative per conto degli stessi enti.

AS2 ha di recente deciso di acquisire il ramo d'azienda di CONSVIPO, attualmente in liquidazione.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 21 Dicembre 2016 il Comune di Badia aveva già deciso di uscire da CONSVIPO. Tale recesso però non viene recepito dall'assemblea di CONSVIPO stesso, che però viene successivamente poi sciolta e messa in liquidazione.

Nell'assemblea dei soci di AS2 del 21 Gennaio 2021 viene approvato il nuovo Piano Industriale per gli anni 2021/2022/2023, all'interno del quale viene considerata l'acquisizione appunto del ramo d'azienda.

In questa convenzione gli enti soci dovrebbero riconoscere una quota di 0,5 Euro per abitante per il servizio di gestione dei bandi di finanziamento, in caso di ottenimento della somma stanziata la stessa AS2 dovrebbe provvedere alla relativa progettazione e realizzazione per conto del Comune socio.

Si fa presente che tale schema non è mai stato trasmesso né pubblicato da AS2 e la proposta di convenzione non è stata oggetto di adeguata illustrazione.

Il criterio di calcolo della quota, basato sulla popolazione residente, a parità di condizioni e di servizi resi crea un'evidente disparità di trattamento tra Comuni in base al solo requisito demografico, a dispetto delle identità e dei benefici che si otterrebbero, in contraddizione con le stesse quote di partecipazione degli enti soci.

Passeremo da un contributo di 400 Euro all'anno per le quote 0,17% attualmente in essere con 5.000 Euro, solo di contributo sociale da riconoscere, tutti i servizi sarebbero comunque poi a pagamento.

Non riteniamo quindi accettabile dover versare una quota annua alla società con il sostanziale fine di sostenere questa nuova progettualità.

Teniamo presente che per il 2019 l'utile di azienda è stato pari a 200.000 Euro ed il dividendo riservato agli enti soci, pari al 40%, è stato ripartito appunto

tra i Comuni e per il Comune di Badia abbiamo avuto l'introito di ben, e lo metto tra virgolette, 160 Euro.

Il 29 Gennaio 2021 è stata formalizzata l'acquisizione da parte di AS2 del ramo d'azienda di CONSVIPO con rogito notarile repertorio n. 81448, depositato nel Registro Imprese il 3 Febbraio 2021.

Anche questo contratto depositato non è mai stato trasmesso.

Nel merito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda AS2 ha incaricato un consulente, il Dott. Paolo Loato, per un esame su tale operazione.

Nella sua relazione del 24 Settembre 2020 dichiara che ad oggi il ramo d'azienda proposto per la cessione non sta generando alcun ricavo, risultando soltanto caratterizzato dal costo legato al personale impiegato.

Ciò è stato confermato anche dal Consorzio stesso, nella lettera di trasmissione della citata comunicazione del 18 Settembre, in cui viene dichiarato infatti che dal 2014 l'ente non è stato più ammesso al finanziamento di progetti europei ed è uscito dagli ambiti regionali della programmazione e dell'assegnazione delle risorse, non potendo partecipare quindi ai bandi che sono stati via-via emessi.

Il consulente riporta anche "È perciò evidente che almeno in una prima fase l'attività non potrà generare alcun ricavo, rendendosi necessaria l'adozione di un nuovo modello organizzativo che dovrà sostenersi non più attraverso le risorse derivanti dai contributi consortili versati dai soci, ma attraverso i ricavi per prestazioni di servizi conseguenti all'affidamento di specifici incarichi da parte dei soci.

Per l'esercizio 2021 il maggior costo del personale si riverbererà per intero sul conto economico della società, per circa 155.000 Euro, a fronte di maggiori ricavi che all'attualità potrebbero essere quantificati al massimo in 40.000 Euro."

Ricordiamo inoltre che dal 2021 AS2 non svolge più per conto del Comune di Badia il servizio di bollettazione della TARI, in quanto questo servizio viene svolto internamente.

L'art. 5 dello Statuto Societario, recesso socio, e l'art. 2473 del Codice Civile, riconoscono a ciascun socio il diritto di recedere qualora sussistano determinate condizioni, tra cui anche la variazione dell'assetto societario.

Secondo noi tale acquisizione impone una revisione dell'assetto delle partecipazioni societarie, tale condizione viene considerata dalle normative di riferimento e dallo Statuto stesso una delle possibili condizioni affinché un socio possa chiedere appunto il recesso.

In conclusione non condividiamo le decisioni approvate dall'assemblea di AS2 di acquisire il ramo d'azienda di CONSVIPO, sia dal punto di vista del merito che del metodo. Ci sono tutti i presupposti per poter proporre il recesso dalla società stessa.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Domande? Prego Consigliere Berengan.

## **CONSIGLIERE BERENGAN MANUEL**

Grazie mille Presidente.

Mi si sente? Sì?

## **PRESIDENTE**

Sì.

## **CONSIGLIERE BERENGAN MANUEL**

Ringrazio ovviamente... Buenasera a tutti, scusate. È maleducazione non salutare.

Ringrazio ovviamente l'Assessore Baldo per la sua relazione direi anche piuttosto precisa e dettagliata.

Io non entro nel merito della scelta che avete fatto perché penso, anzi penso ma non dovrei sbagliare di tanto, è una scelta che è stata fatta, che è motivata principalmente dalla quota che ne sarebbe scaturita da un'eventuale acquisizione o accettazione, dell'acquisizione del ramo d'azienda del CONSVIPO, sul quale – insomma – l'ha ricordato anche lei, quest'aula in passato in più di un'occasione ha avuto modo di esprimere la propria volontà diciamo ad uscire da questa società.

La cosa che mi lascia però, e mi permetta se glielo dico, perplesso, è che in questa delibera voi richiamate le premesse, per carità, corrette anche sotto un certo punto di vista, del Dott. Loato, che risalgono a Settembre 2020. A fondo di queste premesse, al fondo di questo parere, scusate, che è stato dato dal Dott. Loato, c'è però anche scritto che lo stesso si riservava di consultare quanto meno tutti i Comuni soci per capire effettivamente se questo tipo di operazione avrebbe comportato l'erogazione di servizi, che avrebbero poi trovato un utilizzo da parte di tutti i Comuni soci, oppure se era un azzardo, un rischio addirittura accollarsi un costo di questo tipo, un'operazione di questo tipo.

Altra cosa strana è che sempre nella stessa delibera voi parlate dello schema di convenzione approvato nel business plan, fate riferimento ad una potenziale quota di 50 centesimi per abitante, però allo stesso tempo dite che tutto questo materiale AS2 non ve l'ha minimamente trasmesso; soprattutto che la proposta di convenzione non è stata oggetto di adeguata illustrazione.

Allora, sul primo punto mi sarei aspettato, forse lo avete fatto e non lo avete inserito in delibera, un richiamo ad una nota del Comune che richiede ufficialmente questi atti ad AS2. Se li avete richiesti a me fa solo che piacere, però quanto meno dovevano essere messi in visione anche a noi poveri Consiglieri di Opposizione. Prima cosa.

Seconda cosa, la proposta di convenzione non è stata oggetto di adeguata illustrazione. Beh, allora perché la portate qua in aula? Anche questo è un controsenso. Era più onesto togliere dalla delibera tutti i discorsi superflui e dire: Signori, noi non ci stiamo perché paghiamo troppo. Era più onesto scrivere solo quello. Comunque noi siamo favorevoli, non siamo assolutamente contrari.

C'è però un'altra cosa, una postilla, perché se si ricorda all'ultimo Consiglio Comunale di fine anno io le ho chiesto, se si ricorda, una cosa inerente il servizio TARI, la famosa convenzione in scadenza il 31.12. Allora, anche lì il pregresso, quindi gli accertamenti TARI che dovranno comunque essere fatti ed eseguiti, si faranno ancora con AS2? L'altra volta mi ha detto: sicuramente sì, ci sarà una collaborazione.

Allora la domanda è: qual è il prezzo? È previsto nella convenzione scaduta, oppure AS2 ci farà un prezzo da semplice privato e quindi ci potrebbe anche costare di più rispetto a quello che abbiamo già speso?

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Prego Assessore.

## **ASSESSORE BALDO STEFANO**

In più occasioni il Segretario ha inviato delle e-mail di richiesta documentazione ad AS2, credo due o tre volte, e non abbiamo mai ottenuto risposta. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non abbiamo mai ottenuto risposta, questo è uno dei motivi sul metodo che non abbiamo approvato.

Dopo di che ancora a fine 2020 erano stati fatti degli incontri informali durante gli incontri di AS2, dove si valutava questa strada. Poi abbiamo deciso che per noi non era la strada percorribile. Nel nostro caso anche avendo una quota dello 0,17% rispetto ad altri Comuni che sono sicuramente i soci principali di AS2, soci principali di AS2, nel nostro caso il peso nostro è sicuramente inferiore, prenderci ed accollarci non solo gli onori ma anche gli oneri di un'eventuale strada sbagliata intrapresa non ce la sentiamo.

Quindi, se noi dobbiamo passare da 400 Euro a 5.000 Euro solo per un'attività per essere soci, che poi tutti i servizi sono a pagamento, quindi mi riallaccio poi all'ultima domanda, quando noi continuiamo lo stesso con i servizi, noi abbiamo degli importi già fissati, adesso non li ho qui, eventualmente glieli faccio sapere, ma sono dei preventivi già fissati, per proseguire con l'attività. Cosa che invece non è stata fatta con il proseguo per l'attività del 2021.

Avevamo per quello già dei preventivi in mano, ma quelli sono comunque una cosa in più rispetto al contributo.

Se noi ritenessimo valido un progetto che porterà avanti AS2 lo possiamo fare anche da esterno. Per la quota che avevamo non era indispensabile, cioè non è così rilevante doverla tenere. Preferiamo non prenderci responsabilità in tal senso e comunque poter valutare anche da esterni dei progetti che potrà portare avanti AS2.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Altre domande? Consigliere Berengan.

## **CONSIGLIERE BERENGAN MANUEL**

Grazie Presidente.

Mi prendo questa libertà, che in realtà non è una libertà ma è un diritto, perché nella prima parte è una mezza risposta, cioè che il Segretario abbia inviato delle mail all'Ingegnere va benissimo, però il problema è che la delibera così come è fatta rischia di farvi passare come trasparenti, okay? Quindi era forse opportuno quanto meno richiamare i contatti che giustamente il Segretario ha avuto con AS2.

Sulla seconda parte, allora, non le dico niente ora, perché ovviamente se ci rivediamo come ha detto il Presidente tra più o meno una settimana, quindi sarà interessante andare ad analizzare che cosa avete messo a Bilancio per questo tipo di attività di recupero della TARI degli anni precedenti; perché così cercheremo anche di snocciolare bene il tema e capire effettivamente quanto ci costa questa

cosa. Se è conveniente quindi farla come servizio esterno a pagamento, o se invece era più conveniente farla come l'abbiamo fatta fino ad ora, in convenzione.

Per ora mi fermo qui. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berengan.

Altre domande? Nessuna. Dichiarazioni? Prego Consigliere Casarotto.

### **CONSIGLIERE CASAROTTO IDANA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutte ed a tutti.

Come già comunque anticipato dal collega Berengan il Gruppo consiliare Adesso Badia voterà a favore.

### **PRESIDENTE**

Grazie.

Altre dichiarazioni? Nessuna. Allora passiamo alla votazione. Chi è favorevole al recesso della società AS2 S.r.l., Azienda Servizi Strumentali di Rovigo S.r.l., alzi la mano. Favorevoli all'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è a favore alzi la mano. Favorevoli all'unanimità.